

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 01/08/2012

Decreto N. 3947 del 23 Novembre 2016

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Edifici Pubblici Temporanei (EPT Il Intervento o EPT2), Lotto 1b Rif. Lotto 2, costituito dall'Edificio Municipale Temporaneo - Magazzino Comunale del Comune di Cavezzo (MO).

Liquidazione, a seguito di accettazione, dell'indennità di espropriazione ed occupazione temporanea relativa all'area privata sita nel Comune di Cavezzo (MO), identificata al foglio 33, mappale 497 (ora mappale 778), catastalmente intestata a Officine Trevisi S.R.L. in liquidazione.

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012, e con i quali è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze, in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

Visto l'articolo 7, comma 9 ter del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, successivamente prorogato al 31.12.2016 dal D.L. n. 78 del 19/06/2015, convertito in Legge n. 125 del 06/08/2015;

Visto il Decreto Legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi

sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31/12/2018;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Preso atto che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in base all'art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 07 agosto 2012, il quale enuncia che “i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo “E” o “F”, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi”;

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i “Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate”;

Rilevato che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare al sottoscritto Commissario Delegato l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare gli edifici scolastici provvisori;

Vista la nota che il Comune di Cavezzo (MO) ha inviato al Commissario delegato, acquisita al protocollo con P.G. n. 14895 del 16/07/13, con la quale ha rappresentato la necessità di realizzare un nuovo Magazzino comunale individuando un'area, sita al foglio 33 mappale 497 (ora mappale 778), già urbanizzata ed adeguata ad accogliere tutte le funzioni di magazzini comunali attualmente localizzati in diverse aree scoperte con carenza di funzionalità e tutela degli automezzi e materiali;

Visto che con ordinanza n. 85 del 19 luglio 2013 e ss. mm. ii. si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi

verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Preso atto che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10, D.L. n. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante delle stesse e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

Considerato che gli Edifici Pubblici Temporanei (EPT II Intervento o EPT2), costituiti da edifici municipali temporanei, e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinate ad una durevole utilizzazione, in relazione al tempo necessario per la ricostruzione ed il ripristino degli edifici istituzionali danneggiati o distrutti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Considerato altresì che risulta opportuno, stante la realizzazione delle opere di urbanizzazione effettuate sulle aree occupate, e stante la necessità di garantire la continuità nell'utilizzo delle strutture realizzate quali municipi (sedi degli uffici o magazzini), al fine di assicurare la continuità delle attività istituzionali delle Amministrazioni comunali colpite, procedere all'esproprio delle aree individuate nel presente provvedimento;

Dato atto che a seguito dell'esperimento della procedura di gara per la realizzazione di Edifici Pubblici Temporanei (EPT II Intervento o EPT2), le strutture provvisorie sono state ultimate e ubicate sui lotti in argomento, ovvero sono attualmente in corso di realizzazione i lavori di ampliamento, richiesti dalle Amministrazioni Comunali di riferimento, nonché le operazioni di collaudo laddove ultimati;

Rilevato che per mezzo dei decreti n. 131 del 05/11/2012 e n. 498 del 31/03/2014, a seguito di ulteriore proroga con scadenza al 31/12/2016, (Istanza inviata con nota CR/2015/58332 del 04/12/2015, e confermata dall'Agenzia delle Entrate con nota dell'11 dicembre 2015) è stato disposto di avvalersi dell'Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) al fine di effettuare le operazioni di immissione in possesso, nonché la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea

Dato atto che, conseguentemente, l'Agenzia delle Entrate ha elaborato le necessarie stime in apposite schede dedicate ad ogni singola proprietà oggetto di espropriazione, e conservate agli atti dell'Autorità Espropriante, così come quelle realizzate per le aree interessate dal presente provvedimento;

Considerato che l'area sita nel Comune di Cavezzo (MO), al Foglio 33, mappale 497 (ora mappale 778), e catastalmente intestata all'impresa Officine Trevisi S.R.L. in liquidazione, con sede in Via Marconi, 52, 41032 Cavezzo (MO) C.F. e P.IVA 00246130363, è stata inclusa nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei (EPT II Intervento o EPT2), promosso dal Commissario Delegato;

Rilevato che il Commissario Delegato ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'espropriazione dell'area in argomento;

Tenuto conto che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso e che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, con decreto del Commissario Delegato n. 1371 del 23/07/2014, si è proceduto in tal senso, notificando l'indennità provvisoria determinata dalla competente Agenzia delle Entrate;

Tenuto conto altresì che a seguito della notifica effettuata alla Officine Trevisi S.R.L. in liquidazione, è pervenuta la comunicazione di accettazione dell'indennità proposta da parte della

stessa impresa, agli atti dell'Autorità Espropriante;

Evidenziato che la Officine Trevisi S.R.L. in liquidazione ha emesso fattura n. 1 del 13/10/2016 (Prot. FTC/2016/563 del 10/11/2016 di pari importo), a saldo dell'indennità accettata pari ad € 293.074,18 al netto dell'IVA al 22% pari ad € 64.476,32 (complessivo lordo di € 357.550,57), che sarà liquidata mediante bonifico bancario, come concordato nell'accettazione;

Considerato che la somma da liquidare è assoggettata all'Imposta sul Valore Aggiunto, da versarsi ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b), e comma 632 della L. n. 190 del 23/12/2014 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015;

Considerato che il mappale individuato catastalmente al Comune di Cavezzo (MO), al Foglio 33, mappale 497 (ora mappale 778), era gravato dalle seguenti ipoteche:

- ipoteca volontaria a garanzia di mutuo fondiario, costituita con atto notarile pubblico del 4 novembre 2008, a ministero del dott. Figurelli Fabrizio, Rep. 16177, Racc. 5122, registrato all'Agenzia Entrate in data 10/11/2008 al registro generale 34591, registro particolare 8051 a favore della Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop a R.L.;
- ipoteca giudiziale a favore di ARIIO S.R.L., C.F. 01569610205, costituita con atto giudiziario del Tribunale di Mantova (MN) del 26/11/2009, rep. 2478/2009, registrata all'Agenzia Entrate in data 01/12/2009 al registro generale 42326, registro particolare 8109;
- ipoteca giudiziale a favore di BONFATTI FILETTATURE S.R.L., C.F. 02188640367, costituita con atto giudiziario del Tribunale di Modena (MO) del 16/12/2009, rep. 4491/2009, registrata all'Agenzia Entrate in data 21/12/2009 al registro generale 44967, registro particolare 8750;

Rilevato che l'impresa Officine Trevisi S.R.L. in liquidazione ha consegnato all'Autorità espropriante le specifiche autorizzazioni ex art. 26, comma 3, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., rilasciate dai creditori ipotecari sopra identificati, i quali hanno così autorizzato il pagamento dell'indennità di espropriazione e/o occupazione temporanea in favore della stessa impresa;

Dato atto che la Officine Trevisi S.R.L. in liquidazione ha dichiarato di essere proprietaria del bene sito in Comune di Cavezzo (MO), al Foglio 33, mappale 497 (ora mappale 778), di avere piena disponibilità e libertà dello stesso, che il predetto bene è libero da vincoli e gravami, fatta eccezione per le citate ipoteche per le quali ha fornito le relative autorizzazioni ex art. 26, comma 3, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., nonché di non effettuare alcun atto di disposizione sullo stesso;

Considerato che gli importi della procedura in oggetto risultano ricompresi nei quadri economici delle opere cui le aree espropriate si riferiscono, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

Ritenuto di dover procedere, conseguentemente, alla liquidazione dell'indennità accettata, incaricando per i pagamenti l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, che dovrà previamente effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., "Testo Unico delle disposizioni legislative e

regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";

Vista la Legge Regionale 19 dicembre 2003, n. 37, "Disposizioni in materia di espropri", e successive modifiche e integrazioni;

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

DECRETA

1) di dare atto:

- che i beni oggetto della presente procedura espropriativa sono stati immessi nel possesso del Commissario Delegato con la redazione di verbale di stato di consistenza e di immissione in possesso, agli atti dell'Autorità Espropriante;
- che in base alla convenzione tra il Commissario Delegato e l'Agenzia delle Entrate territorialmente competente, è stata redatta la stima del valore dei beni del procedimento in oggetto, in base alla quale sono state determinate e notificate le indennità dovute;

2) di dare atto che l'area interessata dal procedimento espropriativo e di occupazione temporanea relativo alla realizzazione di Edifici Pubblici Temporanei (EPT II Intervento o EPT2), Lotto 1b Rif. Lotto 2, è sita in Comune di Cavezzo (MO), al Foglio 33, mappale 497 (ora mappale 778), e catastalmente intestata all'impresa Officine Trevisi S.R.L. in liquidazione, con sede in Via Marconi, 52, 41032 Cavezzo (MO) C.F. e P.IVA 00246130363;

3) di dare atto che il mappale 497 sopra individuato (ora mappale 778), era gravato dalle seguenti ipoteche:

- ipoteca volontaria a garanzia di mutuo fondiario, costituita con atto notarile pubblico del 4 novembre 2008, a ministero del dott. Figurelli Fabrizio, Rep. 16177, Racc. 5122, registrato all'Agenzia Entrate in data 10/11/2008 al registro generale 34591, registro particolare 8051 a favore della Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop a R.L.;
- ipoteca giudiziale a favore di ARIOS S.R.L., C.F. 01569610205, costituita con atto giudiziario del Tribunale di Mantova (MN) del 26/11/2009, rep. 2478/2009, registrata all'Agenzia Entrate in data 01/12/2009 al registro generale 42326, registro particolare 8109;
- ipoteca giudiziale a favore di BONFATTI FILETTATURE S.R.L., C.F. 02188640367, costituita con atto giudiziario del Tribunale di Modena (MO) del 16/12/2009, rep. 4491/2009, registrata all'Agenzia Entrate in data 21/12/2009 al registro generale 44967, registro particolare 8750;

4) di dare atto che l'impresa Officine Trevisi S.R.L. in liquidazione ha consegnato all'Autorità espropriante le specifiche autorizzazioni ex art. 26, comma 3, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., rilasciate dai creditori ipotecari sopra identificati, i quali hanno così autorizzato il pagamento dell'indennità di espropriazione e/o occupazione temporanea in favore della stessa impresa;

5) di dare atto che l'impresa Officine Trevisi S.R.L. in liquidazione ha dichiarato di essere proprietaria del bene sito in Comune di Cavezzo (MO), al Foglio 33, mappale 497 (ora mappale 778), di avere piena disponibilità e libertà dello stesso, che il predetto bene è libero da vincoli e gravami, fatta eccezione per le citate ipoteche di cui al punto 3), per le quali ha fornito le relative autorizzazioni ex art. 26, comma 3, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., nonché di non effettuare alcun atto di disposizione sullo stesso;

6) di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, a fronte dell'accettazione pervenuta dalla proprietà, agli atti dell'Autorità Espropriante, a favore della Officine Trevisi S.R.L. in liquidazione con sede in Via Marconi, 52, 41032 Cavezzo (MO), in persona del liquidatore p.t. nominato Sig. Angelo Trevisi, nato a Cavezzo (MO) il 27/02/1948, l'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea, così precisata:

- € 281.554,18, al netto dell'I.V.A. al 22% per l'area identificata al Comune di Cavezzo (MO), al Foglio 33, mappale 497 (ora mappale 778);
- € 11.520,00, al netto dell'I.V.A. al 22%, quale importo per la recinzione presente al momento dell'immissione in possesso, la quale è stata mantenuta in essere ed utilizzata dall'Autorità Espropriante;

per un importo a saldo complessivo pari ad € 293.074,18, oltre ad I.V.A al 22% pari a € 64.476,32, per un totale lordo di € 357.550,50, per il quale Officine Trevisi S.R.L. in liquidazione ha emesso fattura n. 1 del 13/10/2016 (Prot. FTC/2016/563 del 10/11/2016 di pari importo), mediante bonifico bancario, come concordato nell'accettazione;

- 7) di dare atto che agli effetti fiscali la somma oggetto della presente liquidazione è assoggettata all'Imposta sul Valore Aggiunto; ai fini dell'adozione del decreto di esproprio si invoca l'esenzione dall'imposta di registro (art. 57, comma 8 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986), l'esenzione dall'imposta di bollo, dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie (art. 10, comma 3 del D. Lgs. n. 23 del 14/03/2011), l'esenzione dall'imposta ipotecaria (art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 347 del 31/10/1990) e dall'imposta catastale (art.10, comma 3 del D.Lgs. n. 347 del 31/10/1990), come altresì specificato dall'Agenzia delle Entrate con sua Circolare n. 2/E del 21/02/14 "Modifiche alla tassazione applicabile, ai fini dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale, agli atti di trasferimento o di costituzione a titolo oneroso di diritti reali immobiliari - Articolo 10 del D.Lgs.14 marzo 2011, n. 23";
- 8) di dare atto che l'importo complessivo del presente provvedimento risulta ricompreso nei quadri economici delle opere cui le aree espropriate si riferiscono, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
- 9) di incaricare l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ad effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni", tramite il portale di Equitalia Servizi S.p.a. ed alla conseguente emissione degli ordinativi di pagamento di cui al punto successivo sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74-12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
- 10) di dare atto che la somma da liquidare è assoggettata all'Imposta sul Valore Aggiunto, da versarsi ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b), e comma 632 della L. n. 190 del 23/12/2014 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015;
- 11) di dare mandato all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di

procedere alla liquidazione, mediante emissione dell'ordinativo di pagamento, dell'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea, versando l'importo per complessivi € 357.550,50 (euro trecentocinquantasettemilacinquecentocinquanta/50), come segue:

- € 293.074,18 (euro duecentonovantatremilasettantaquattro/18), a favore di Officine Trevisi S.R.L. in liquidazione, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente della banca CARIFE Agenzia di Modena, intestato a Officine Trevisi S.R.L. in liquidazione, IBAN IT80N0615512901000000001743;
- € 64.476,32 (euro sessantaquattromilaquattrocentosettantasei/32) a favore dell'erario ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b) e comma 632 della L. n. 190 del 23/12/2014 e secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015;

12) di dare atto che con successivo provvedimento si procederà all'emissione del decreto di esproprio.

Bologna

Stefano Bonaccini
(Firmato digitalmente)